

Agro - Firmata la determina di liquidazione per gli assegni di cura per i disabili di Nocera Inferiore, Nocera Superiore, Castel San Giorgio e Roccapiemonte

Finalmente arrivano gli assegni per curare i disabili

di Pina Ferro

Fine della querelle che andava avanti da mesi: via libera agli assegni di cura per i disabili dell'ambito S1. Lo ha annunciato l'assessore del Comune di Nocera Inferiore Iolanda Marrazzo, responsabile delle politiche sociali e per i servizi alla persona del Comune di Nocera Inferiore.

"L'ufficio di Piano S1_1 ha espletato in questi giorni - ha precisato l'assessore - tutte le procedure di ordine contabile e amministrativo e sta liquidando le somme dovute ai beneficiari". I nuclei familiari dei beneficiari, riceveranno, così come stabilito dalla Regione Campania un pagamento bimensile pari a 2.400 euro. I mandati interesseranno le famiglie dei Comuni di Nocera Inferiore, Nocera Superiore, Roccapiemonte e Castel San Giorgio. "Si sblocca finalmente una vicenda delicata - hanno poi aggiunto la Marrazzo e il sindaco Manlio Torquato - che ha tenuto in attesa le famiglie interessate e i Comuni del Piano di zona e il Comune capofila che ha dato corso alle attività di li-

quidazione con i pagamenti in arrivo per la prossima settimana". Sulla vicenda è intervenuto anche il gruppo di Potere al Popolo. "Dopo altri 6 mesi di ritardo nell'erogazione degli assegni di cura per le famiglie delle persone disabili, finalmente il Comune di Nocera Inferiore ha liquidato l'intera somma spettante alle famiglie. Ormai sono anni che seguiamo questa vicenda, sia dal punto di vista legale, tramite lo sportello legale della Casa del Popolo Coha sia dal punto di vista politico". Per il gruppo c'è una possibile soluzione, realizzabile, ed è la creazione di un'azienda speciale consortile, una forma societaria che, laddove viene utilizzata, si dimostra più efficace, maggiormente in grado di realizzare una programmazione dei servizi socio-sanitari, nonché di favorire la stabilizzazione dei lavoratori e la possibilità di accedere a fondi da parte delle istituzioni sovraordinate". Nonostante la proposta sia sempre stata chiara e precisa, l'intero Consiglio Comunale di Nocera Inferiore ha sempre fatto orecchie da mercante.

Si è trincerato dietro una mancanza di volontà del Comune di Nocera Superiore, salvo poi votare in Consiglio Comunale all'unanimità per continuare la gestione in Convenzione, dimostrando con i fatti di non avere alcuna intenzione né volontà politica di risolvere la questione". Quindi l'affondo. "Che la gestione del Piano di Zona sia fallimentare ormai lo sanno anche i bambini, serve qualcosa in più per risolvere il problema alla radice.

Ma soprattutto servono politici che liberino le persone dai problemi e non le tengano dipendenti da un loro continuo intervento per veder riconosciuti i propri diritti".

Servono politici che liberino le persone dai problemi e non le tengano dipendenti da un loro continuo intervento ”

Potere al Popolo: "Con 6 mesi di ritardo" Per il gruppo c'è una possibile soluzione: la creazione di un'azienda speciale consortile



Peso: 43%



Il comune di Nocera



Peso:43%